



FLC CGIL | *federazione lavoratori
della conoscenza*

Sindacato Provinciale
Via Giotto Ciardi 8 - 57121 LIVORNO

email: livorno@flcgil.it

tel. 0586- 228432
fax 0586-228431

LIVORNO

Notis News n°1

10 gennaio 2015

pag. 8

SOMMARIO

1. PIU' RISORSE, MENO CHIACCHIERE. LA SCUOLA NON E' UNO SPOT
2. APPROVATA LA LEGGE DI STABILITA': PER I COMPARTI DELLA CONOSCENZA QUALCHE MIGLIORAMENTO MA SI CONFERMANO I TAGLI
3. PRECARI DELLA SCUOLA: DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA CHIEDIAMO RISPOSTE CHIARE AL GOVERNO
4. STIPENDIO SUPPLEMENTI: IL SISTEMA NOIPA NON PERMETTE ALLE SCUOLE DI PAGARE
5. STIPENDIO SUPPLEMENTI: UN'EMISSIONE SPECIALE E UNA URGENTE A GENNAIO
6. FORMAZIONE INIZIALE. SPECIALIZZAZIONE SOSTEGNO: RIPARTITO IL CONTINGENTE PER IL II CICLO 2014/2015
7. INFORMATIVA MIUR SUL REGOLAMENTO DEL NUOVO CONCORSO PER DIRIGENTI SCOLASTICI
8. I SERVIZI E LE PRESTAZIONI EX INPDAP PER I DIPENDENTI PUBBLICI
9. "LA BUONA SCUOLA" E LEGGE DI STABILITA': I SINDACATI CHIEDONO UN INCONTRO URGENTE AL MINISTRO GIANNINI

@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

1 Più risorse, meno chiacchiere. La scuola non è uno spot

Il Presidente del Consiglio Matteo Renzi torna a parlare di scuola in un video registrato in occasione della ripresa delle lezioni.

07/01/2015

Anno nuovo, solita vecchia propaganda. Il **video del premier** sulla Buona Scuola apparso sul canale YouTube del Governo è l'**ennesimo spot** dal sapore vagamente millantatorio che, guardandosi bene dall'indicare nel merito obiettivi e contenuti, annuncia l'apertura di una misteriosa fase 2 del processo "democratico" di riforma, inaugurato dall'annuncio di fine estate de "La Buona Scuola" che, sempre a sentir Renzi, sarebbe stato boicottato da i m a s s - m e d i a ...
Così il premier ci augura il buon anno segnalandoci che dopo la "grande apertura al dibattito", dopo le fanfare, la tournée ministeriale, il mega-sondaggio strombazzato da

pubblicità e giornali (sui cui esiti poco e nulla è dato sapere), ora si farebbe sul serio. "Entro fine febbraio scriviamo i decreti", ci avverte Matteo, voi continuate pure a partecipare, a discutere, a criticare... "è una ricchezza". Intanto noi tiriamo avanti.

Il [sondaggio della FLC CGIL](#), realizzato da [Quorum](#) in contemporanea con quello del Governo, racconta un'**Italia diversa**: chi fa la buona scuola tutti i giorni - insegnanti, studenti, personale ATA, dirigenti scolastici - sa bene come stanno le cose: tagli, risorse che mancano, blocco dei contratti e degli stipendi, una fumosa e tragicomica cancellazione degli scatti d'anzianità a favore di una meritocrazia stracciona e dirigista (con quote già decise dall'alto, ogni anno, e il connesso rischio dell'arbitrio e della discrezionalità) e una sentenza della Corte di Giustizia Europea (a seguito della causa dei sindacati, tra cui la FLC CGIL) che impone all'Italia l'assunzione di TUTTI i precari della scuola ([kit volantini](#) e [brochure](#)).

Non c'è bisogno di annunci, insomma, né tantomeno di paroline magiche, **ma di risorse e idee** per rilanciare la scuola e l'istruzione pubblica: **le chiacchiere stanno a zero**.

FAI LA SCUOLA GIUSTA

2 Approvata la Legge di stabilità: per i comparti della conoscenza qualche miglioramento ma si confermano i tagli

A parte il piano di assunzioni nella scuola (solo docenti) si confermano i tagli e il blocco dei contratti pubblici. L'ennesima operazione sulla mobilità dei dipendenti pubblici mette a rischio il turn over per i prossimi due anni.

24/12/2014

La **Legge di stabilità 2015** approvata in via definitiva il 23 dicembre 2014 non apporta sostanziali novità rispetto al testo di ingresso che abbiamo già avuto modo di [commentare](#). Segnaliamo di seguito i **principali cambiamenti**. Nei prossimi giorni un **commento più completo e dettagliato** con le ricadute sui comparti della conoscenza.

Legge 190/14 ([prima](#) e [seconda parte](#)) Legge 191/14 ([bilancio di previsione dello Stato](#))

Scuola

A parte le **immissioni in ruolo** che dovranno essere seguite attentamente nella fase applicativa affinché tutto il personale avente diritto sia inserito nelle graduatorie di merito, sostanzialmente vengono **confermati i tagli**:

al personale assistente amministrativo (2.020 unità organiche)

ai distacchi del personale a beneficio delle associazioni

ai distacchi ai coordinatori di educazione fisica.

Confermata anche la grave misura dell'**eliminazione degli esoneri e semiesoneri** ai docenti vicari. Una **nuova formulazione relativa agli esami di maturità** non elimina, nonostante le rassicurazioni, il pericolo di ricostituire (era Moratti) commissioni a composizione interamente interna. Censurabile altresì è la **misura che prevede di non chiamare i supplenti dei docenti** fin dal primo giorno. **Gravissima** anche la riconferma del **provvedimento che renderà più difficile la sostituzione del personale assente** collaboratore scolastico e assistente amministrativo; mentre non si prevede neppure la possibilità di sostituire gli assistenti tecnici assenti.

Ricerca

Sono **stanziati 10 milioni di euro per l'INVALSI** in mancanza dei quali l'istituto avrebbe incontrato serie difficoltà nello svolgimento delle attività che si sarebbero scaricate come

sempre sui precari Sono **stanziati 30 milioni di euro** per lo svolgimento dei progetti strategici dell'**ASI** (Agenzia spaziale italiana). Sono **stanziati 30 milioni di euro** per gli anni 2015- 2017 a favore dell'**INAF** Istituto nazionale di astrofisica) per sostenere alcuni specifici progetti di ricerca in partenariato con imprese ad alta tecnologia Si conferma per l'**accorpamento dell'INEA nel CRA** la norma come approvata nel primo passaggio alla camera. Il taglio del 10% rimane sulle spese di gestione e non sul personale. **Si confermano le altre norme** già previste nel testo in entrata compresa la riduzione delle spese dei ministeri che si scarica sugli enti pubblici di ricerca vigilati così come quelle al fondo degli enti MIUR

Università

Viene **modificata la norma** che aboliva il vincolo all'**assunzione di un ricercatore** in *tenure track* (cioè stabilizzabile nella posizione di associato al termine del triennio previa valutazione) per ogni ordinario reclutato. Si introduce una **disciplina transitoria nel triennio 2015-2017** per la quale il numero di contratti triennali non può essere inferiore alla metà dei professori di prima fascia reclutati nello stesso periodo. Si introduce un **fondo di 5 milioni di euro specifico per il reclutamento** di questa tipologia di ricercatori Si conferma l'**incremento di 150 milioni di euro sull'FFO** ma destinato alla quota premiale così come la riduzione delle risorse destinate a beni e servizi e le altre norme già previste dal testo in entrata Rispetto alle [nostre richieste](#) si registrano solo **timidissimi segnali di cambiamento** delle sciagurate politiche adottate fino ad ora.

Afam

Finalmente si dispone lo **stanziamento delle risorse minime per gli istituti superiori di studi musicali** (ex pareggiati) 5 milioni di euro e un milione di euro per le accademie di belle arti non statali. Si confermano le altre norme già previste nel testo in entrata.

Mobilità del personale delle provincie e delle città metropolitane e proroga dei contratti a termine in tutta la pubblica amministrazione fino al 2018

La riduzione delle risorse per provincie e città metropolitane avrà un effetto su tutta la pubblica amministrazione in quanto **il personale dovrà essere ricollocato** principalmente nelle regioni e nei comuni ma poi in tutte le amministrazioni dello stato previa ricognizione delle posizioni disponibili e delle risorse assunzionali. È evidente il rischio che questa previsione produca un effetto a cascata **bloccando le residue possibilità di reclutamento nei settori della conoscenza** per il personale amministrativo. Infatti, si dispone espressamente che il Dipartimento della funzione pubblica dovrà avviare una **ricognizione**, presso le amministrazioni dello Stato comprese le università con esclusione del personale non amministrativo dei comparti tra gli altri scuola, AFAM ed enti di ricerca, dei posti da destinare alla ricollocazione del personale delle provincie. Nelle more della ricognizione le amministrazioni non potranno effettuare assunzioni. Sarebbero fatti salvi i posti destinati nella programmazione alle assunzioni di vincitori concorso in graduatorie validate alla data di entrata in vigore della legge. Di conseguenza, potremmo dire, sono prorogati al 2018 i termini previsti dalla legge 101/2013 relativamente alla possibilità di bandire procedure concorsuali riservate per i precari a tempo determinato con anzianità triennale e conseguentemente anche del termine dei contratti.

Non manca naturalmente il **blocco dei contratti collettivi per il 2015** anche se i dovrebbe avviare (la norma è sufficientemente contorta) lo sblocco parziale della contrattazione integrativa e delle progressioni economiche e di carriera del personale contrattualizzato.

[legge 190 del 23 dicembre 2014 legge di stabilità](#)

[legge 190 del 23 dicembre 2014 legge di stabilità 2015 seconda parte](#)

[legge 191 del 23 dicembre 2014 bilancio di previsione dello stato 2015](#)

3 Precari della scuola: dopo la sentenza della Corte di Giustizia Europea chiediamo risposte chiare al Governo

La FLC CGIL pronta alla mobilitazione per il rispetto del contratto e del diritto alla stabilizzazione.

08/01/2015

La Corte di Giustizia Europea ha deciso che i precari della scuola con più di 36 mesi di servizio hanno diritto all'assunzione a tempo indeterminato. La sentenza ha fatto da apripista alle speranze di centinaia di migliaia di precari che da anni con la loro professionalità e competenza fanno funzionare le scuole.

È necessario perciò che il Governo dia esito a quanto previsto dalla legge di stabilità per il 2015 e sblocchi le procedure per la stabilizzazione senza chiedere sacrifici contrattuali ai precari; è necessario che il Governo concordi le procedure con le parti sociali perché si utilizzino le normative vigenti e non le alchimie penalizzanti dei diritti.

La FLC CGIL da sempre chiede un piano di stabilizzazioni per il personale docente ed ATA, per migliorare la qualità della scuola attraverso la continuità didattica e del servizio. Ma chiede anche la certezza dei diritti di chi, lavorando nella scuola con regolari contratti, si trova oggi nella condizione di dover elemosinare il pagamento dello stipendio, delle ferie non godute, delle posizioni economiche conquistate con regolare concorso. Il diritto contrattuale alle tutele e al salario sono alla base del lavoro come garantisce la Costituzione.

Al premier Renzi che afferma di voler ricominciare dalla Scuola per cambiare rotta, la FLC CGIL risponde che soltanto investendo nella scuola pubblica se ne può migliorare la qualità. Uno dei presupposti essenziali dell'investimento, la continuità didattica dei piani dell'offerta formativa, è garantito dalla stabilità del personale, ma soprattutto da un organico funzionale che consenta all'autonomia scolastica di dare risposte adeguate con strategie innovative.

Con un particolare accanimento contro i precari della scuola, si tenta di dimostrare che è eccessivo il numero di coloro che hanno diritto alla stabilizzazione. Si dimentica che molti precari delle Graduatorie ad esaurimento (GAE) sono vittima dei tagli agli organici che hanno impedito loro di avere una supplenza, che molti precari lavorano da anni nella scuola anche prima di potersi abilitare (PAS), che altri hanno risposto ai bandi per le abilitazioni (TFA) i cui numeri sono definiti da una serie di autorizzazioni, compresa quella della Corte dei Conti.

Si dimentica soprattutto che la scuola ha bisogno della professionalità dei precari. Non si possono dilazionare i tempi di un piano di stabilizzazione che riduca a numeri fisiologici l'uso ormai improprio dell'organico di fatto come smisurato contenitore di precarietà.

Ora il Governo convochi i sindacati e decida i tempi e le modalità per le stabilizzazioni. Le modalità sono quelle del Contratto nazionale del lavoro, fuori dal Contratto non c'è diritto.

Per questo la FLC CGIL, auspicando la solidarietà tra tutti i precari al di là della loro diversa collocazione nelle graduatorie, è pronta a scendere in piazza nella convinzione che la soluzione al problema del precariato è nell'occupazione per tutti.

4 Stipendio supplenti: il sistema NoiPa non permette alle scuole di pagare

Malgrado lo stanziamento di 64 milioni di euro gli stipendi non vengono pagati. Chiediamo che venga disposta un'emissione speciale.

30/12/2014

Le scuole, pur in questi giorni di festa, con molta buona volontà si sono accinte a liquidare gli stipendi ai supplenti, dopo l'approvazione della **legge di Stabilità 2015** che contiene il finanziamento speciale per le supplenze brevi, dal momento che i soldi previsti in budget non erano sufficienti.

Ma la realtà, ad oggi, 30 dicembre, a causa delle funzioni del sistema NoiPa, si presenta in tutt'altro modo. Infatti, sia ieri che oggi, **l'accesso al sistema non è operativo** e fino a stamattina la funzione "attività uffici" non era neppure visibile sul sito. In ogni caso non è possibile vedere i piani di riparto, sui quali dovrebbero essere stati caricati i fondi necessari per le liquidazioni.

È inutile dire che ci sono i soldi se poi **non è possibile accedere per vedere le somme disponibili sui POS** e poter caricare le retribuzioni, considerando che oggi, 30 dicembre, è l'ultimo giorno di apertura delle funzioni per il pagamento degli stipendi sia di gennaio, che quelli eventualmente pregressi.

A queste disfunzioni, ormai diventate croniche, si deve porre rimedio attivando il meccanismo che da anni **propone la FLC CGIL (pagamento diretto delle supplenze da parte del MEF)**.

Perché certamente non crediamo proprio che la soluzione sia quanto previsto dalla legge di Stabilità 2015 di attingere, in caso d'insufficienza del budget, ad altri capitoli del bilancio, quali i fondi per il funzionamento. Cosa che, peraltro, implicherebbe non solo l'utilizzo di fondi ormai del tutto insufficienti per lo scopo cui sono destinati (carta per fotocopie, pulizie, ecc..), ma anche il ripristino del vetusto sistema di liquidazione dei compensi netti e delle ritenute.

Nel frattempo non ci sembra troppo chiedere che, quando le risorse sono a disposizione, il sistema faccia il suo mestiere di funzionare almeno al minimo indispensabile.

Per questo **chiediamo** che da subito si predisponga **una emissione speciale**, che restituisca il dovuto al personale che ha lavorato e che ora passa le festività senza lo stipendio spettante.

5 Stipendio supplenti: un'emissione speciale e una urgente a gennaio

A seguito delle nostre richieste NoiPA consente due emissioni a gennaio per regolarizzare gli stipendi arretrati ai supplenti.

08/01/2015

A fine dicembre **avevamo chiesto un intervento al Ministero** per predisporre un'emissione speciale che consentisse a NoiPA il **pagamento degli stipendi arretrati ai supplenti**, malgrado lo stanziamento di fondi, purtroppo insufficiente, previsto dalla Legge di Stabilità 2015.

Il **sistema NoiPA**, con i [messaggi 164 e 165 del 7 gennaio 2015](#), informa che sarà effettuata un'**emissione speciale e una urgente** di pagamenti per consentire di liquidare le retribuzioni arretrate al personale supplente breve e saltuario della scuola.

L'emissione speciale è prevista per **giovedì 15 gennaio** e riguarderà tutti gli elenchi, che avranno completato l'iter autorizzativo **entro le ore 17.00** del suddetto giorno.

L'emissione urgente è, invece, prevista per **venerdì 16 gennaio**, quindi, è necessario che i lotti di segnalazione con tipo "conguaglio a cedolino urgente" siano revisionati **entro le ore 18.00 della suddetta data**.

La **FLC CGIL** si sta occupando da oltre due anni della **regolarizzazione del pagamento degli emolumenti mensili ai supplenti**, senza dover più ricorrere ogni mese alle "emissioni speciali e urgenti" per normalizzare il loro stipendio.

Attendiamo ora risposte concrete da parte dell'Amministrazione che, nel corso del tavolo tecnico sulla semplificazione, si era impegnata a trovare la soluzione operativa adeguata alle necessità, con la liquidazione diretta delle supplenze da parte del MEF.

[nota mef 164 del 7 gennaio 2015 noipa emissione speciale compensi vari](#)

[nota mef 165 del 7 gennaio 2015 noipa emissione pagamenti urgenti](#)

6 Formazione iniziale. Specializzazione sostegno: ripartito il contingente per il II ciclo 2014/2015

I bandi saranno pubblicati dai singoli Atenei. Ammessi i maestri diplomati.

30/12/2014

Il Ministro ha firmato il 24 dicembre il [Decreto Ministeriale 967/14](#), con il quale si definisce il contingente di posti disponibili per il **II ciclo dei corsi di sostegno** per il 2014/2015, sulla base delle deliberazioni dei comitati regionali di coordinamento.

Risultano autorizzati solo **5857 posti** rispetto ai 6.630 definiti con il DM 312/14, poi modificato dal DM 376/14. Al Decreto è allegata la tabella di ripartizione per Ateneo e per ordine di scuola. Al momento mancano i posti per le regioni Sardegna e Valle D'aosta, per le quali sono ancora attivi i corsi 2013/2014

Le modalità di iscrizione ai corsi saranno definite dai singoli Atenei secondo le procedure previste dal [Decreto Ministeriale 30 settembre 2011](#): i corsi sono riservati ai soli docenti **già abilitati**, è prevista una **prova di accesso** (costituita da un test preliminare, da una o più prove scritte o pratiche e da una prova orale) e la valutazione di eventuali titoli culturali e professionali (fino ad un massimo di 10 punti).

E' prevista un'**abbreviazione del percorso** per coloro che, ammessi a frequentare i corsi, siano già in possesso di specializzazione per altro ordine di scuola e per coloro che nel I ciclo risultavano in posizione utile per più corsi ed abbiano esercitato un'opzione (ammessi in soprannumero).

Sono ammessi ai corsi solo coloro che siano in possesso dell'abilitazione.

Nel Decreto è confermato che, ai sensi del [Decreto del Presidente della Repubblica del 25 marzo 2014](#), sono da considerarsi **abilitati i maestri** in possesso del diploma di scuola o di istituto magistrale (anche sperimentali purché corrispondenti) conseguiti entro il 2001/2002.

Nel Decreto è anche precisato che sono **abilitati** anche coloro che sono stati **assunti a tempo indeterminato dal Concorso ordinario 2012**.

Ricordiamo che con [DM 832/14](#), in analogia con il II ciclo del TFA, viene autorizzata l'**ammissione in soprannumero** ai corsi del II ciclo, dei docenti risultati **idonei**, ma non in

posizione utile per l'ammissione al I ciclo, e per coloro che hanno **interrotto la frequenza** dello stesso con riconoscimento degli eventuali crediti.

[decreto ministeriale 967 del 24 dicembre 2014 posti disponibili specializzazione sostegno 2014 2015](#)

[decreto ministeriale 30 settembre 2011 formazione iniziale specializzazione sostegno](#)

7 Informativa MIUR sul Regolamento del nuovo concorso per dirigenti scolastici

Il MIUR avvia le procedure per la pubblicazione del Regolamento a cui seguirà a breve il bando di concorso.

29/12/2014

Si è svolta oggi **29 dicembre 2014** al MIUR l'informativa sindacale sui contenuti del **Regolamento del nuovo concorso annuale per posti di dirigente scolastico** previsto dal decreto legge 104/13, modificato dal decreto legge 58/14.

Il MIUR non ha messo a disposizione delle organizzazioni sindacali il testo della norma ed ha solo illustrato l'ipotesi di DPCM sulla quale è stato avviato il "*concerto*" con il MEF e la Funzione Pubblica. Il testo sarà successivamente inviato al Consiglio di Stato per il prescritto parere, sottoposto all'approvazione definitiva del Consiglio dei Ministri e inviato alla Corte dei Conti per la registrazione. **La pubblicazione del DPCM richiederà quindi alcune settimane:** solo a conclusione di questo iter potrà essere emanato il bando di concorso dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Il MIUR ha chiarito che il concorso prevede una **prova preselettiva, due prove scritte, una prova orale** e un successivo **corso-concorso** della durata di **sei mesi** con formazione in aula e tirocinio, **prova scritta intermedia** e **prova orale finale**. Al concorso potranno partecipare i docenti di ruolo con almeno **5 anni di servizio complessivo** (compreso anche il servizio preruolo) alla data del bando.

L'ipotesi di regolamento prevede che nella prima procedura concorsuale sarà riservata una **percentuale dei posti messi a concorso** ai soggetti indicati dal decreto legge 58/14 con la finalità di chiudere i contenziosi ancora in corso. Tali soggetti saranno ammessi direttamente alle prove scritte e non dovranno sostenere la prova preselettiva.

Solo dopo la conclusione dell'iter e il vaglio dei soggetti che intervengono nella procedura di definizione del regolamento sarà possibile conoscere tutti gli aspetti del concorso.

Come FLC CGIL abbiamo criticato il **ritardo ingiustificato** rispetto alla data del 31 dicembre 2014 indicata dalla legge e ricordato che, per assicurare a ogni scuola un dirigente scolastico e risolvere i problemi delle reggenze, occorre risolvere anche le problematiche legate all'esistenza delle scuole sottodimensionate.

Relativamente ai requisiti per l'accesso al concorso, abbiamo poi rilevato come l'Amministrazione scolastica continui a non voler aderire alla sostanza dei pronunciamenti della giustizia europea operando un'ingiusta discriminazione del personale con contratto a tempo determinato.

Abbiamo sottolineato infine come tutto il meccanismo concorsuale, **eccessivamente complesso e lungo oltre che oneroso** per i partecipanti; difficilmente potrà favorire i tempi rapidi previsti dalla legge e dichiarati come intenzione politica da parte dell'Amministrazione e

potrà evitare i contenziosi che hanno caratterizzato e rallentato in questi ultimi anni lo svolgimento dei concorsi gestiti direttamente dal MIUR e dagli USR.

8 I servizi e le prestazioni ex INPDAP per i dipendenti pubblici

Prestiti, mutui, attività formative e di sostegno allo studio dei figli.

24/12/2014

L'**INPDAP** (ora ex essendo stato unificato con l'INPS), offre da sempre alcuni servizi ed agevolazioni per i dipendenti e per i pensionati del pubblico impiego.

Alcuni servizi sono legati al **credito** ed in particolare consistono in **prestiti o mutui** che possono essere richiesti in alcuni casi senza particolari motivazioni o per spese particolarmente consistenti (acquisto della prima casa ecc.). La quota denominata "fondo credito" (pari all'0,35%) che compare nelle buste paga è destinata a finanziare tali iniziative.

Oltre alle attività creditizie l'INPDAP fornisce anche **agevolazioni e borse di studio** per la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento dei dipendenti e iniziative finalizzate al **diritto allo studio** dei figli dei dipendenti e dei pensionati: convitti, borse di studio per l'Italia e per l'estero, soggiorni di studio ecc.

Inoltre essendo confluita nell'INPDAP l'ex **ENAM** sono anche confermati alcuni dei servizi che tale ente garantiva ai maestri e dirigenti delle scuole dell'infanzia e primaria: **soggiorni di vacanza, contributi per particolari eventi**, ecc.

Sul sito dell'INPS è disponibile una [guida ai servizi](#) dell'INPDAP aggiornata al 2011.

Per visualizzare tutte le iniziative e le opportunità è possibile collegarsi alla [pagina dedicata del sito INPS](#): nel menù a sinistra alle voci **Credito** e **Attività sociali** sono elencati ed illustrati i vari servizi e agevolazioni, oltre alle modalità per la presentazione delle domande.

9 "La Buona scuola" e legge di stabilità: i sindacati chiedono un incontro urgente al Ministro Gianni

I provvedimenti attuativi debbono essere oggetto di confronto con le parti sociali. Salario, orario e valorizzazione professionale si discutano nel contratto.

09/01/2015

A conclusione della consultazione su "**La Buona scuola**" da parte del Governo, che ha dato ragione alle **posizioni espresse dalla FLC CGIL** e dagli **altri sindacati**, su molti punti contenuti nella proposta del Governo che non sono condivisi, a partire dalla **carriera dei docenti**, è urgente un **confronto** a tutto campo **sui provvedimenti riguardanti la scuola** che sono allo studio del Governo e del ministro.

I sindacati, [unitariamente](#), pongono di nuovo l'esigenza del **rinnovo del contratto nazionale di lavoro** come unico strumento per affrontare tutti i temi riguardanti il rapporto di lavoro, il salario, la carriera, l'orario. A tali temi, ora, se ne sono aggiunti altri connessi all'attuazione di alcuni provvedimenti contenuti nella **legge di stabilità** appena approvata.